



**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE – REGIONE LIGURIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 5 “SPEZZINO”**

Via XXIV Maggio, 139 – 19124 LA SPEZIA

S.C. Provveditorato e Economato

Tel. 0187/534370– Fax 0187/533905

**CAPITOLATO SPECIALE
PER L’AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA DI
MATERIALE ODONTOIATRICO
OCCORRENTI ALL’AZIENDA USL 5 SPEZZINO.**

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

La presente negoziazione ha per oggetto la fornitura in somministrazione di Materiale Odontoiatrico per le strutture dell'Azienda USL 5 Spezzino per un periodo di 2 anni, eventualmente rinnovabile per un ulteriore anno; essa è costituita da un unico lotto per un importo di **spesa annua presunta, comprensiva degli acquisti a listino** pari ad € 45.000,00 IVA esclusa.

Il CIG che identifica la presente procedura è: 476954.

Si precisa che il valore della fornitura rientra nell'importo (da € 20.000,00 a € 150.000,00) per il quale è richiesta la registrazione presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici con l'acquisizione del numero CIG **senza che sia dovuto alcun contributo.**

L'importo sopra indicato non vincola in alcun modo l'Azienda verso la Ditta aggiudicataria.

Nell'allegato B che segue è riportato un elenco dei prodotti più significativi che saranno richiesti da questa Azienda e che devono essere compresi nel Catalogo presentato dalla Ditta offerente. I prodotti che riportano l'indicazione "tipo" hanno il solo scopo di identificare la tipologia dell'articolo richiesto ed ammettono prodotti alternativi con caratteristiche tecniche equivalenti.

Le **quantità** dei prodotti in gara, riferite ai consumi presunti di 24 mesi, sono indicate sulle **tabelle per la stesura dell'offerta** (allegato C al presente Capitolato).

Le quantità e le tipologie di prodotti da acquistare descritti negli allegati sopra citati sono puramente indicativi, rilevati dall'andamento storico della spesa per Materiale Odontoiatrico in questa AUSL; in concreto gli acquisti potranno variare sia per le quantità che per le tipologie in base alle effettive necessità dell'Azienda; **la Ditta è obbligata a fornire le quantità e i prodotti che in effetti saranno richiesti** senza sollevare eccezioni al riguardo e alle medesime condizioni contrattuali.

Il contratto deve pertanto intendersi **esteso** alle tipologie di prodotti non descritti negli allegati B e C ma ricompresi nel Catalogo che la Ditta, in sede di offerta, dovrà presentare, con l'indicazione dello sconto praticato sul listino stesso a favore dell'Azienda USL.

Il listino dovrà essere quello attualmente in vigore (ultima edizione) e sarà di riferimento per tutta la durata della fornitura.

La ditta appaltatrice dovrà effettuare la fornitura dei prodotti di volta in volta ordinati dall'Amministrazione:

- ai prezzi offerti, per i prodotti elencati nell'allegato B ;
- ai prezzi di listino meno lo sconto offerto, per i prodotti **non** descritti nell'allegato B ma compresi nel Catalogo presentato.

La ditta appaltatrice dovrà altresì effettuare la fornitura alle condizioni riportate nel Regolamento di Gara e nel presente Capitolato speciale di fornitura.

ART. 2 - DURATA DELLA FORNITURA

L'appalto avrà durata di 2 anni con decorrenza dalla data di esecutività del provvedimento di aggiudicazione della fornitura, eventualmente rinnovabile per un ulteriore anno. La Ditta Aggiudicataria dovrà impegnarsi ad effettuare, se richiesta, una fornitura suppletiva per un periodo non superiore a 90 giorni, alle stesse condizioni contrattuali determinate a seguito della aggiudicazione, al fine di garantire l'esecuzione della nuova procedura di gara.

L'ASL si riserva la facoltà di richiedere alla Ditta aggiudicataria la proroga della fornitura nel rispetto della normativa vigente.

ART. 3 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL' OFFERTA ECONOMICA

La Ditta dovrà presentare, per ciascun lotto a cui partecipa, offerta contenente:

- **L'offerta economica** da redigersi su carta resa legale da parte di persona abilitata ad impegnare la ditta offerente, espressa in EURO nonché redatta in lingua italiana secondo il fac-simile riportato nell'allegata tabella C per la stesura dell'offerta.

Tale tabella va compilata apponendo negli appositi spazi le seguenti indicazioni:

- indicazione del codice ditta per ciascun articolo offerto (colonna B);
- indicazione, **a pena di esclusione**, del prezzo unitario di listino, espresso in EURO (colonna F), I.V.A. esclusa, per ciascun articolo in gara;
- indicazione, **a pena di esclusione**, della percentuale **unica** di sconto da praticarsi sui prezzi unitari di listino (colonna G);

- indicazione, **a pena di esclusione**, del prezzo unitario offerto, al netto dello sconto praticato, espresso in EURO, in cifre (colonna H) e in lettere (colonna I), I.V.A. esclusa, per ciascun articolo in gara;
- indicazione dell'offerta totale del lotto, espressa in EURO e in cifre, I.V.A. esclusa, offerta ottenuta indicando nella colonna J il prodotto ottenuto moltiplicando il prezzo unitario offerto per ciascun articolo in gara (colonna H) per le quantità presunte (colonna E), quindi sommando i totali così ottenuti;

In calce all'offerta, redatta con le modalità sopra esposte dovranno essere apposte, negli appositi spazi, le seguenti indicazioni:

- ragione sociale o nominativo dell'offerente;
- domicilio legale;
- aliquota I.V.A. da applicare alla fornitura;
- **percentuale unica di sconto applicata ai prezzi unitari di listino dei prodotti indicati nella Tabella C, da estendersi a tutti gli articoli presenti sul listino a favore dell'Azienda USL;**
- la dichiarazione che nella redazione dell'offerta si è tenuto conto del costo del lavoro e dei costi relativi alla sicurezza ai sensi dell'art. 1 della L. 327/2000;
- che i prezzi contenuti nell'offerta resteranno fissi ed invariabili per tutto il periodo di validità contrattuale, comprensivi di ogni spesa ed onere, con l'esclusione della sola IVA;

- **il catalogo / listino prezzi** di Materiale Odontoiatrico comprendente tutti i prodotti in gara e assimilabili commercializzati dalla ditta concorrente, in vigore al momento della aggiudicazione (ultima edizione), da mantenere fisso ed invariabile per tutta la durata della fornitura; il listino presentato insieme all'offerta economica costituirà la base per il calcolo del prezzo degli articoli in esso contenuti e non compresi nel lotto per tutta la durata del contratto; la ditta dovrà comunicare tempestivamente eventuali variazioni delle codifiche dei prodotti contenute nel listino, così come dovrà comunicare l'eventuale aggiunta di nuovi prodotti, i prezzi dei quali costituiranno la nuova base di calcolo del prezzo per questa Azienda, con l'applicazione dello sconto offerto.

La semplice presentazione dell'offerta implica l'accettazione incondizionata di tutte le condizioni e norme contenute nel Capitolato Generale, ai sensi degli Artt. 1341 - 1342 del Codice Civile.

Le ditte potranno presentare offerta per uno o entrambi i lotti.

L'offerta avrà validità di 270 gg. decorrenti dalla data dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

L'ASL si riserva la facoltà di richiedere all'Impresa la proroga della fornitura nel rispetto della normativa vigente.

ART. 4 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.

La fornitura sarà aggiudicata, in un unico lotto, alla ditta che avrà formulato l'offerta più bassa, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/06.

L'Azienda aggiudicherà il singolo lotto anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta congrua e conveniente.

E' facoltà dell'ASL di sospendere la gara e/o di non aggiudicare la fornitura sia nel caso in cui venga meno l'interesse pubblico alla effettuazione della stessa, sia nel caso in cui nessuna delle offerte sia ritenute idonea rispetto alle esigenze dell'Azienda, sia quando i prezzi offerti non siano ritenuti congrui ai sensi della vigente normativa o comunque convenienti, senza che i concorrenti possano vantare diritti o attese di sorta.

Fino all'assegnazione definitiva della fornitura, l'Azienda si riserva altresì la facoltà di revocare la procedura di assegnazione, a proprio insindacabile giudizio.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in giorni successivi a quello di apertura delle offerte economiche, per consentire al Provveditorato ed alla Commissione Giudicatrice eventuali verifiche di competenza. La graduatoria per l'aggiudicazione sarà quindi stilata successivamente alle verifiche indicate, fatte salve le eventuali verifiche sulla congruità dell'offerta.

Art. 5 – CONSEGNE E CONFEZIONAMENTO

Le consegne devono essere effettuate a seguito di buono d'ordine emesso dall'AUSL, nella

quantità, luoghi e modalità descritte nello stesso e ricevuto dall'impresa anche via fax.
I prodotti forniti dovranno corrispondere alle caratteristiche qualitative stabilite nella presente lettera d'invito e offerte dall'Impresa.

Al momento della consegna, la merce deve essere accompagnata da regolare documento di trasporto (D.D.T.), sul quale deve essere obbligatoriamente indicato:

- luogo di consegna della merce;
- numero e data dell'ordine.

Tutte le copie del D.D.T. dovranno essere firmate per ricevuta da un incaricato dell'AUSL, fermo restando che tale firma non impegna l'AUSL, quando non è possibile controllare le merci al momento della consegna.

I prodotti dovranno essere forniti in imballi riportanti all'esterno, in modo chiaro e facilmente leggibile le seguenti indicazioni:

- la marca;
- il tipo di prodotto;
- il numero ed il codice di produzione;
- la scadenza, quando prevista, riportata sulle confezioni e non su etichette sovrapposte.

Al momento della consegna, il tempo di scadenza dei prodotti non dovrà essere inferiore a 90 giorni, salvo il caso di minore validità del prodotto al momento stesso della produzione.

ART. 6 – FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Le fatture dovranno essere intestate a : ASL n. 5 Spezzino Via XXIV Maggio, 139 – 19124 La Spezia e dovranno indicare il numero, la data dell'ordine, del D.D.T. ed il luogo di consegna.

La fornitura risulta finanziata con i normali mezzi del bilancio dell'Azienda.

Ai sensi della normativa vigente, il termine di pagamento è di 90 (novanta) giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora l'Azienda, per comprovata indisponibilità finanziaria non sia in grado di provvedere al pagamento entro i termini di cui al comma precedente, le richieste di interessi sono riconosciute nella seguente misura:

- a. oltre il 90° giorno ed entro il 180° giorno al tasso di interesse pari al BCE senza maggiorazioni
- b. oltre il 180° al saggio di cui sopra maggiorato di due punti percentuali.

Nel caso di invio di incompleta o erronea documentazione da parte del fornitore, i termini rimangono sospesi fino al momento in cui la documentazione richiesta sia completata e/o corretta.

ART. 7 - CONTESTAZIONI

In caso di mancata rispondenza dei prodotti consegnati a quanto convenuto contrattualmente, l'Azienda appaltante contesterà la fornitura e chiederà l'adeguamento della stessa entro 30 giorni.

Nel caso di mancato adeguamento, l'Azienda appaltante avrà diritto di respingere la fornitura e la ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di provvedere, a propria cura e spese, alla immediata sostituzione, al più tardi entro 10 giorni dalla comunicazione, con prodotti corrispondenti ai requisiti previsti.

In caso di mancata sostituzione, l'Azienda USL, oltre a incamerare la cauzione, agirà per il risarcimento dei danni, fatto salvo, in ogni caso, il diritto dell'Azienda USL di risolvere il contratto, senza alcun ulteriore preavviso o diffida, dopo l'intimazione a sostituire i prodotti contestati entro 10 giorni, ai sensi degli artt.1454 e 1455 del Codice civile

ART. 8 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali ed in specie quelle riflettenti la qualità ed il termine di consegna, l'ASL avrà diritto di dichiarare risolto il contratto, ai sensi dell'art. 1454 Cod.Civ., provvedendo come meglio crederà per la continuazione della fornitura sino alla scadenza del termine di appalto con obbligo dell'appaltatore decaduto di risarcire i danni economici e di sottostare, altresì, a titolo di penale, alla perdita della cauzione prestata che si devolgerà a beneficio della ASL.

In caso di rinuncia in corso di fornitura da parte del soggetto aggiudicatario, l'ASL avrà diritto di provvedere come meglio crederà per la continuazione della fornitura sino alla scadenza del termine di appalto con obbligo dell'appaltatore decaduto di risarcire i danni economici derivanti dalla rinuncia.

ART. 9 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'ASL potrà dichiarare risolto il contratto avvalendosi del disposto dell'art. 1456 del Codice Civile " Clausola risolutiva espressa", nel caso in cui la ditta incorra in una delle inadempienze sotto indicate:

- mancata presentazione entro i termini dell'eventuale documentazione richiesta;
- fornitura non più corrispondente a quanto offerto in sede di gara;
- fornitura di prodotti rivelatisi in fase di utilizzo qualitativamente insoddisfacenti, ed il cui uso abbia avuto ripercussione sulla normale attività chirurgica e diagnostica dei reparti della ASL;
- nel caso di cessione o subappalto non autorizzati da questa Azienda;
- per tentativo di frode;
- nel caso in cui, dopo due formali richiami, la ditta non rispetti il termine di consegna della merce;
- nel caso in cui l'ASL sia stata costretta a richiedere la sostituzione parziale o totale di una consegna e la ditta aggiudicataria non abbia provveduto o la partita sostituita, abbia dato luogo a reclami;
- quando nel corso dell'appalto, per la terza volta si sia dovuto richiamare la ditta all'osservanza degli obblighi assunti in dipendenza dell'appalto della fornitura;
- in caso di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento o di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;
- per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione.

La risoluzione si verificherà di diritto a decorrere dalla data di ricevimento, da parte della ditta, della dichiarazione con la quale la ASL comunicherà di avvalersi della presente clausola risolutiva.

Nei casi sopra indicati la ditta aggiudicataria sarà tenuta al completo risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti che l'Azienda deve sopportare per il rimanente periodo contrattuale a seguito dell'affidamento della fornitura ad altra ditta.

ART. 10 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE

La risoluzione del contratto fa sorgere per l'Azienda il diritto di affidare a terzi le forniture previste dall'appalto o la parte rimanente di esse, in danno dell'impresa inadempiente.

All'impresa inadempiente sono addebitate le maggiori spese sostenute dall'Azienda rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Nel caso di minore spesa nulla compete all'impresa inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'impresa dalle responsabilità civile e penale in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 11 - REVISIONE PREZZI.

In caso di rinnovo si potrà procedere alla revisione dei prezzi in base ai numeri indice nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e impiegati calcolati dall'ISTAT e noti al momento dell'aggiornamento.

I prezzi aggiornati decorreranno dal primo giorno del mese successivo al dodicesimo mese dall'inizio della fornitura e resteranno validi per i successivi dodici mesi.

ART. 12 - DIVIETO DI CESSIONE E DI SUBAPPALTO DELLA FORNITURA

Ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs n. 163/2006, la Ditta partecipante dovrà indicare nelle relazioni tecniche e nell'offerta economica, la parte della fornitura che intende eventualmente appaltare a terzi, fino ad un massimo del 30% dell'intera fornitura.

Qualora le Ditte partecipanti non indichino nell'offerta la parte dell'appalto che intendono eventualmente subappaltare a terzi, è espressamente vietato alla Ditta aggiudicataria cedere a terzi, o comunque dare in subappalto, parte della stessa, senza la preventiva autorizzazione scritta dell'Amministrazione appaltante.

ART. 13 - MUTAMENTO CONDIZIONI INIZIALI

Qualora dovessero pervenire all'ASL indicazioni da parte della Centrale regionale degli acquisti, di cui alla DGR n. 805 del 4/7/2008, in forza delle quali l'acquisizione dei beni o servizi oggetto del presente appalto, essendo stati dichiarati standardizzabili, sono ricompresi nei compiti della Centrale stessa, l'Azienda, nel caso in cui la procedura di gara non si sia ancora conclusa, si

riserva la facoltà di annullare la presente gara oppure, nel caso in cui la procedura di gara si sia conclusa, a interrompere il rapporto anticipatamente rispetto alla data di scadenza a decorrere dal mese successivo alla comunicazione da parte della Centrale regionale degli acquisti della ditta aggiudicataria della procedura di gara unificata regionale.

Qualora vengano meno le condizioni iniziali previste dal presente Capitolato e, in particolare, nel caso che vengano modificate le disposizioni a livello normativo sia regionale che nazionale con conseguenti ripercussioni di tipo organizzativo sulle Strutture dell'Azienda Sanitaria, la stessa si riserva la facoltà di recedere dal presente contratto d'appalto.

L'Azienda si riserva inoltre la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della fornitura in oggetto, in particolare in presenza di offerte che superino le previsioni di spesa dell'Ente, senza che le Ditte possano avanzare alcuna pretesa o rivendicazione.

ART. 14 - SPESE

Sono a carico della ditta aggiudicataria, senza possibilità di rivalsa nei confronti della ASL, tutte le spese relative al contratto, sia maturate all'atto dell'aggiudicazione, che successivamente.

ART. 15 - FORO COMPETENTE.

In caso di contestazione fra l'ASL e l'Impresa, che non possa essere composta in via transitoria e amichevole, competente per territorio è il Foro della Spezia.

In ogni caso, durante le more del giudizio, l'Impresa non può interrompere la fornitura, ma continuarla secondo le richieste dell'ASL.

ART. 16 - NORME DI RINVIO

Per quanto non contemplato nella presente lettera d'invito si fa riferimento alla legislazione italiana e comunitaria vigente in materia ed al Capitolato Generale d'Oneri per la fornitura di beni alle ASL ed alle Aziende Ospedaliere, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n.3691 del 22.09.1997.

Ogni informazione attinente alla presente negoziazione potrà essere richiesta al referente del procedimento Sig.ra Luciana Vallarino S.C. Provveditorato e Economato (tel 0187/534370) o al Responsabile della S.C. Provveditorato e Economato Dott. G. Frandi (0187/534355) dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

per la Ditta offerente

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

IL RESPONSABILE DELLA
S.C. PROVVEDITORATO E ECONOMATO
(DOTT. Giovanni FRANDI)

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1341 cod. civ. si intendono specificatamente approvati gli artt. 5 – 7- 8 - 9 – 10 – 11 – 12 - 13 – 14 – 15.

per la Ditta offerente

IL LEGALE RAPPRESENTANTE